

UNA MATTINA TORRE MAURA S'E' SVEGLIATA eppoi... E' ARRIVATO L'INVASOR!

La mattina di Giovedì 10 Febbraio 2022 verso le 9,30 c'è stato un tentativo d'intrusione a Torre Maura Occupata istigato dal neoeletto presidente del municipio VI Nicola Franco, con la sua personale partecipazione coadiuvata da vigili urbani e da un gruppetto di suoi accoliti. Loro intenzione era accedere all'interno: inizialmente, usando a mo' di piede di porco un manico sottratto ad una scopa, hanno cercato discassinare il cancelletto del giardino adiacente l'entrata principale, per poi tentare di rimuovere la recinzione dell'entrata posteriore.

Accorgendoci dell'operazione in corso, immediata è stata dall'interno la reazione verbale a tale atto di prepotenza e alla richiesta di motivare la loro arrogante presenza, la risposta è stata quella di dover fare un sopralluogo, a nome di un non ben chiaro dipartimento. Alla nostra affermazione di mancanza di disponibilità ad acconsentire a tale irruzione, in un posto che non è vuoto e abbandonato bensì occupato da tre decenni, come risaputo dentro e fuori il quartiere, si replicava che non si trattava di uno sgombero ma di una verifica sulla struttura. L'insistenza si protrae tra fotografie e parlozzi, infine, a fronte di ripetuti dinieghi ad accettare la sgradita visita da parte delle persone di casa, desistono dall'entrare con la forza e dopo un ultimo giro di ricognizione esterna se ne vanno.

Intanto il promotore del blitz, d'antica militanza fascista ora calato nel nuovo ruolo istituzionale, si era intrattenuto con la sua cricca argomentando su quanto fosse necessario riqualificare l'edificio, probabilmente in riferimento ad un fantomatico progetto da lui propagandato su internet nei giorni scorsi. Si tratterebbe di una certa "Casa di comunità" con ipotetico ambulatorio pediatrico, guarda caso da insediare proprio in Via delle Averle! Semmai questo intento fosse vagamente veritiero, di sicuro in tutto il municipio si troverebbero facilmente sedi opportune recuperabili a tal uso, soprattutto tra quelle sottratte alla sanità pubblica e regalate ai privati.

Ma la mira di questo turpe soggetto è invece orientata proprio verso questo spazio di quartiere che, per sua intrinseca natura anarchica, è da sempre in netto conflitto con ogni forma di fascismo. Egli vorrebbe quindi realizzare il suo storico obiettivo: sbarazzarsi finalmente di un posto fastidioso. In questa guerra personale e per suoi scopi economici e politici non esita ad usare i bambini, infatti adesso il prospetto è aggiornato: con una mossa acchiappatutto acchitta a tutta velocità vacui progetti, apparentemente rivolti alla salute e all'infanzia, ma il fine oltre allo sgombero, è anche quello di accaparrarsi parte del bottino del "PNRR".

Ebbene non lasceremo ovviamente che questi giochi di prestigio si svolgano sulla nostra pelle nel silenzio, non permetteremo passivamente di veder cancellare un'esperienza sociale e politica esistente sul territorio da più di 30 anni.

Da Centro Sociale ad Ateneo Libertario a Casa Anarchica abitata, con le proprie attività di palestra, sala prove, serigrafia, erboristeria..., qui si è vissuto sì in comunità, continuando ad autogestire il nostro quotidiano e coinvolgendoci in iniziative di vario tipo: concerti e cene di solidarietà, presentazioni di libri, giornate in condivisione di conoscenze; confrontandoci di volta in volta sulle proposte di chi, insieme, si pone sinceramente con spirito antiautoritario e fuori da logiche di profitto e di partito.

CONTRO SGOMBERI E SPECULAZIONI

OGGI COME IERI DIFENDIAMO CON LA LOTTA GLI SPAZI LIBERI DALL'AUTORITA'

TORRE MAURA OCCUPATA NON SI TOCCA!

